

INDICAZIONI PER LA STESURA DI PROCEDURE/ISTRUZIONI OPERATIVE AZIENDALI PER L'IMPLEMENTAZIONE DELLA RACCOMANDAZIONE N. 16 "RACCOMANDAZIONE PER LA PREVENZIONE DELLA MORTE O DISABILITÀ PERMANENTE IN NEONATO SANO DI PESO >2500 GRAMMI NON CORRELATA A MALATTIA CONGENITA"

Presenza di:

- § **Procedure che identificano i percorsi assistenziali in relazione al profilo di rischio** in gravidanza, a termine di gravidanza (GAT, GAR) e al parto
- § **Strumenti per la valutazione del rischio** (fattori, biologici, sociali, psicologici) e modalità di documentazione in cartella clinica
- § **Formalizzazione della rete dei centri di riferimento** in relazione ai percorsi assistenziali definiti (connessioni HUB e SPOKE)
- § **PDTA** per percorsi assistenziali particolarmente complessi (ad esempio donne obese, disordini sfera emozionale)
- § **Procedura trasversale** per la gestione della donna con diabete in gravidanza e in travaglio
- § **Procedura trasversale** assistenza alle gravidanze gemellari
- § **Procedura per l'assistenza al travaglio-parto a basso rischio**
- § **Procedura per l'assistenza al travaglio-parto ad alto rischio** che includa:
 - le principali emergenze ostetriche (distocia di spalla, prolasso di funicolo, rottura d'utero, parto podalico non diagnosticato, liquido tinto di meconio, CTG di categoria III/patologico) - un sistema di classificazione e management del tracciato CTG condivisa
 - effettuazione parto operativo vaginale
 - criteri di chiamata del neonatologo in sala parto
- § Protocolli, modalità operative e sistemi di valutazione, monitoraggio e controllo per evitare il ricorso a parti elettivi prima del completamento della 39° settimana di gestazione non strettamente correlati a documentate esigenze cliniche
- § Check list intrapartum
- § **Protocollo induzione e augmentation del travaglio di parto**
- § **Protocollo somministrazione solfato magnesio per neuroprotezione**
- § **Protocollo ipotermia**
- § **Protocollo assistenza al neonato sano** in sala parto e degenza ostetrica che includa:
 - sistema di identificazione madre-bambino
 - strumenti per l'assistenza nelle prime ore di vita e durante la degenza (punteggio di Apgar, visita neonatologica, sorveglianza del benessere neonatale, assistenza all'allattamento)
- § **Protocollo assistenza al neonato a rischio di patologia** che includa:
 - modalità di sorveglianza
 - criteri per il ricovero in neonatologia
 - modalità di accesso alla TIN interna o esterna
- § **Procedura per la dimissione del neonato sano** che assicuri una adeguata transizione del neonato dall'ospedale al territorio consentendo la continuità assistenziale e la presa in carico da parte del Pediatra di libera scelta
- § **Procedura per l'attivazione dell'equipe in caso di rianimazione neonatale** che includa il materiale previsto in dotazione nel carrello per la rianimazione del neonato e modalità di controllo

- § Istruzione operativa Taglio cesareo urgente-emergente e taglio cesareo in seconda emergenza che includa la modalità di attivazione e l'organizzazione dell'equipe ginecologica, ostetrica, anestesiologicala e neonatologica
- § Istruzione operativa per la compilazione della Check list in caso di taglio cesareo
- § Procedura STEN
- § Indicazioni sull'effettuazione di audit sistematico per confrontare le procedure assistenziali con standard riconosciuti al fine di valutarne l'appropriatezza e di migliorare l'assistenza (ad esempio STEN, assistenza al travaglio-parto fisiologico)
- § Indicazioni sui criteri per l'effettuazione di analisi di singoli casi clinici che preveda il confronto tra diverse figure professionali